

CAMPO IMPERATORE: RIPRISTINATO POSTO DI POLIZIA PER STAGIONE INVERNALE

12 Ottobre 2012

L'AQUILA - Il posto di Polizia di Campo Imperatore torna in funzione.

Il Ministero dell'Interno ha previsto, per la stagione invernale 2012/2013, presidio venga ripristinato.

La segreteria provinciale del Coisp, in una nota, esprime soddisfazione. "Molte erano state le proteste - si legge in una nota del sindacato - che il Coisp aveva attuato lo scorso anno contro la chiusura dell'importante posto di Polizia di Campo Imperatore e ci risulta che era anche stata proposta un'interrogazione parlamentare a sostegno della riapertura del citato presidio di Polizia".

"Oggi - prosegue - possiamo finalmente comunicare, ai cittadini aquilani, che i nostri sforzi (e non solo) sono stati recepiti dal Dipartimento, che con circolare nr 559/A/1/130.2.2.1/23055 dell'8 ottobre scorso, ha fatto sapere che la stazione del capoluogo abruzzese sarà tra le 56 località italiane che vedranno la presenza fissa della Polizia di Stato a garantire "una forma specializzata di controllo del territorio, in risposta ad una domanda di sicurezza nel peculiare contesto dei comprensori sciistici da parte dei cittadini".

Il servizio, che dovrebbe ripartire della prima decade del mese di dicembre (neve permettendo) sarà assicurato da 2 operatori di Polizia che, vista la natura e le finalità del servizio dovranno rispondere a particolari requisiti di "specifiche qualità e capacità professionali".

"Se da un lato gioiamo per l'importante risultato - continua la nota - non possiamo segnalare che comunque ben altri importati presidi di Polizia sono stati eliminati infatti, Campo Felice e Ovindoli (luogo della tragedia dello scorso gennaio) non risultano tra le stazioni sciistiche che vedranno la Polizia impegnata nel garantire il "soccorso in montagna" alle migliaia di cittadini che usufruiranno delle splendide località turistiche del comprensorio aquilano".

Il Coisp ribadisce che "la sicurezza dei cittadini in qualsiasi luogo, che siano piste da sci o le strade di qualunque città, non può essere oggetto di risparmi di spesa".